

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3094 di venerdì 24 maggio 2013

Il coordinatore di cantiere e la sicurezza sul lavoro

Una ricerca e un questionario destinato ai coordinatori di cantiere per conoscere caratteristiche e criticità della loro attività di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nel mondo edile

Brescia, 24 Mag - Nel mondo edile le principali figure che concorrono alla sicurezza di cantiere sono il committente, il **coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione** e il **coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori**. E il fulcro dell'attività dei <u>coordinatori di cantiere</u> è l'eliminazione, la programmazione e la gestione delle **interferenze lavorative** tra le diverse imprese operanti all'interno del cantiere. Interferenze che sono la causa di molti degli infortuni che avvengono ogni anno nel mondo edile.

Per comprendere le specificità e le criticità di queste figure professionali, l'**Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro** (AiFOS) ha deciso di condurre nel 2013 una ricerca, tramite questionario, per raccogliere la percezione dei **coordinatori di cantiere** riguardo alla formazione e alla sicurezza sul lavoro in un settore delicato come quello edile.

La ricerca ? realizzata con il patrocinio e la collaborazione di Federcoordinatori - si intreccerà, attraverso precise **analisi comparate**, con le precedenti ricerche condotte da AiFOS in questi anni per tracciare un **quadro reale** della situazione della formazione e della tutela della salute e sicurezza in Italia.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ELBF01] ?#>

Nel **2009** AiFOS ha raccolto il parere dei **lavoratori** rilevando che il 78% degli intervistati non aveva ricevuto formazione, ma aveva solo un'esperienza maturata direttamente sul posto di lavoro. Nel **2010** sono state raccolte le problematiche del **formatore alla sicurezza**: ne è risultata una figura di formatore attento che comprende la necessità di una specifica formazione. Nel **2011** il parere dei **datori di lavoro** ha rivelato una carente conoscenza del ruolo dei soggetti coinvolti nell'organizzazione della sicurezza e, infine, nel **2012** è stata portata avanti una ricerca sui **medici competenti** e medici del lavoro. Una ricerca che ha mostrato come il medico del lavoro italiano si ponga spesso come un libero professionista "solitario". E come siano ancora presenti difficoltà nel collaborare alla stesura della valutazione dei rischi e nel partecipare ai momenti formativi.

I risultati dell'elaborazione dei dati dei questionari del 2013 relativi ai coordinatori verranno raccolti, presentati e commentati nel **Rapporto AiFOS 2013** e saranno spunto di riflessione per esperti del settore e rappresentanti delle parti sociali. La ricerca sarà inoltre pubblicata nel n. 4 dei **Quaderni della sicurezza AiFOS 2013** e presentata nel corso di un convegno a Roma il prossimo 4 dicembre 2013.

Il questionario, composto da 50 domande, si sofferma su diversi aspetti dell'attività dei coordinatori.

Ad esempio, sulla frequentazione e sul parere relativo ai corsi di aggiornamento, formazione o specializzazione seguiti. Il coordinatore può indicare quale sistema ritiene più utile e idoneo per un migliore svolgimento della formazione (in aula con lezioni frontali, con simulazioni di casi aziendali, con incontri ed esperienze aziendali, sui rischi specifici dell'azienda, online o in modalità e-Learning, in modalità aula e online, ...).

Inoltre vengono vagliate le principali esperienze professionali, non solo in relazione ai ruoli ricoperti, ma anche alle principali difficoltà riscontrate nell'elaborazione dei documento richiesti dalla normativa vigente e agli strumenti utilizzati, ad esempio con riferimento alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e del Fascicolo dell'opera.

Vengono poi richiesti dati relativi ai rilievi operati dal Committente o dal Responsabile dei Lavori relativamente ai PSC, al numero delle visite in cantiere e alle visite e ai rapporti con gli organi di vigilanza.

Infine vengono sondati i rapporti con gli altri attori coinvolti in cantiere, ad esempio con il Committente, il Responsabile dei Lavori e il progettista.

Ricordiamo che, nei casi previsti dal Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), il committente - o il responsabile dei lavori da esso delegato - ha l'obbligo di designare il coordinatore in fase di progettazione contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione e il coordinatore in fase di esecuzione prima dell'affidamento dei lavori.

Questi alcuni dei compiti assegnati dal D.Lgs. 81/2008 ai coordinatori di cantiere:

- al <u>coordinatore della sicurezza in fase di progettazione</u> (CSP) spetta: la redazione del piano di sicurezza e coordinamento; la redazione del fascicolo tecnico sulle procedure di sicurezza che dovranno osservare coloro che provvederanno alla successiva manutenzione dell'opera; il coordinamento nelle fasi di progettazione per assicurarsi che vengano applicate le misure generali di salvaguardia della sicurezza nei cantieri;
- al <u>coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione</u> (CSE) spetta la verifica, il coordinamento e il controllo di tutte le imprese e i lavoratori autonomi che partecipano all'esecuzione dell'opera.

Il questionario è compilabile direttamente dai coordinatori cliccando su questo link.

Tutti i dati, raccolti in forma rigorosamente anonima, saranno trattati statisticamente - nel pieno rispetto della normativa sulla privacy di cui alla legge D. Lgs. n. 196/03 - e non saranno riconducibili al singolo coordinatore, alla singola azienda o opera.

L'associazione **AiFOS** invita dunque tutti i <u>coordinatori di cantiere</u> a compilare il questionario ed a diffondere il link ad altri colleghi, al fine di ampliare il campione rappresentativo che costituirà la base della ricerca e favorire il futuro miglioramento del ruolo dei coordinatori nella tutela della salute e sicurezza nei cantieri edili.

Chi volesse avere **informazioni** su come visionare, ricevere, utilizzare il questionario può fare riferimento a AiFOS via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia tel.030.6595031 - fax 030.6595040 www.aifos.it - <u>info@aifos.it</u>



Ouesto articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it